

NUTRIMENTI
TERRESTRI

SCHEDA ARTISTICA DELLO SPETTACOLO

FUTTI FUTTITINNI MA NON TI FARI FUTTIRI



Festival "Strade Diverse
Roma Capitale"



Palco Off
Catania



Reykjavik
Fringe Festival



Gothenburg
Fringe Festival



Stockholm
Fringe Festival



Arti e
Spettacolo

Con

Valerio Castriziani, Tommaso D'Alia

Scritto da

Tommaso D'Alia, Giovanna Malaponti, Valerio Castriziani

Regia

Tommaso D'Alia

Foto di scena

Paolo Porto

SINOSSI

"Futti futtitinni ma non ti fari futtiri" è un ritratto della Sicilia che affronta temi di unione e disunione, cercando di evadere dai pregiudizi sociali e di costruire un pensiero più ampio, radicato nella quotidianità.

Parla di Mafia, ma anche di nonna Pia, di morti e di vivi che lottano per un futuro diverso. Un testo che salta continuamente tra passato e presente, mettendo a confronto la vera mafia con quella quotidiana. In questo viaggio, la Sicilia emerge come terra di cibo, bellezza e contraddizioni.

Goethe scriveva: "L'Italia senza la Sicilia non lascia nello spirito immagine alcuna". La Sicilia è la chiave di tutto, con la sua purezza, la sua morbidezza, la sua armonia tra cielo, mare e terra. L'arancino diventa simbolo di un'esperienza che parte dal calore della terra e della famiglia, ma che si scontra anche con le ombre del quotidiano. Una riflessione intensa, senza filtri, accompagnata dalla musica dal vivo, parte integrante, che racconta la lotta per un domani diverso.

NOTA DEGLI AUTORI

Tutto nasce dall'arancino che hai tra le mani mentre sei sulla Caronte, oltrepassi lo stretto, di fronte a te la Sicilia: croce e delizia d'Italia. Terra di cibo, terra di bellezze, terra di mafia. Dai il primo morso: riso, piselli e ragù.

Chiudi gli occhi e vorresti che la Sicilia fosse come quell'arancino caldo che ancora ti fuma in mano. Unto, croccante e condito. Poi, il secondo morso:

l'arancino si sta freddando, tra poco sbarcherai. Mamma, cucina, parenti.

Infine, il terzo morso: apri gli occhi, prendi i bagagli e ti prepari a scendere.

Sei a casa. Sono a casa.

CONTATTI



castrizianidalia@gmail.com



327 151 5736 | 339 243 0432







CAST ARTISTICO

Valerio Castriziani nasce il 21 dicembre 1995 a Roma. Attore, scrittore, musicista. Fin da piccolo si interessa al mondo dell'arte. Comincia a scrivere libri a sette anni, ed inizia a fare teatro a diciotto, frequentando un laboratorio teatrale per 3 anni con Roberto Calabrese e Rosa Masciopinto. Ha preso parte a diversi workshop, tra cui uno sulla commedia con Edy Angelillo e uno su "Sogno di una notte di mezza estate" diretto da Giuseppe Marini. Dopodiché entra alla STAP Brancaccio - Accademia teatrale con sede a Roma diretta da Lorenzo Gioielli. Nel 2018 è andato in scena con "Uomini e Topi" di J. Steinbeck, lo stesso anno con "Il Don Giovanni impenitente" di T. De Molina. Durante l'anno del diploma ha partecipato alla rassegna "Classici del secolo futuro", mettendo in scena quattro riscritture: "Cappuccetto Rosso", diretto da L. Gioielli, "Amleto" diretto da V. Franchi, "Sogno di una notte di mezza estate" diretto da F. Pallara e "Antigone" diretto dalla compagnia Bartolini-Baronio. Nel 2021 recita nella parte dell' avvocato Giulio de Metris nella mini serie-tv "Circeo", prodotta da Cattleya. Nel 2022 prende parte alla serie "Sempre al tuo fianco", diretta da Marco Pontecorvo. Nel 2024 è nel cast della serie "Vita da Carlo 3" diretta da Carlo Verdone e Valerio Vestoso.



Tommaso D'Alia nasce a Barcellona Pozzo di Gotto (Me), il 14 luglio 1999. Nel 2018 intraprende un seminario teatrale con Angelo Campolo, nello stesso anno entra alla STAP Brancaccio di Roma, accademia di recitazione, regia e drammaturgia, diretta da Lorenzo Gioielli. Nel corso di questi anni accademici prende parte a lavori e laboratori teatrali, lavorando con Alessandro Machià, Daniele Franci, la compagnia Frosini/Timpano, Elena Arvigo, Giuseppe Marini, la compagnia Bartolini/Baronio, Fabrizio Pallara e Marcello Cotugno. Durante l'anno del diploma ha partecipato alla rassegna "Classici del secolo futuro", mettendo in scena quattro riscritture: "Cappuccetto Rosso", diretto da L. Gioielli, "Amleto" diretto da V. Franchi, "Sogno di una notte di mezza estate" diretto da F. Pallara e "Antigone" diretto dalla compagnia Bartolini-Baronio. Una volta diplomato come attore, inizia una tournée con lo spettacolo "Mezza Sala, il buio dietro le quinte" subito dopo lavora in altri spettacoli per altre compagnie, il suo ultimo lavoro svolto è lo spettacolo "Amori e sapori nelle cucine del Principe" regia di Nadia Baldi, con il Teatro Stabile di Trieste ed il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, insieme a Tosca d'Aquino, Giampiero Ingrassia e Giancarlo Ratti.

*“Piersanti ti spariamo il giorno della befana, sotto casa tua,
davanti a tutta la tua famiglia così non c'è bisogno chi fai i funerali.”*

FUTTI FUTTITINNI MA NON TI FARI FUTTIRI

**NUTRIMENTI
TERRESTRI**